

L'area attrezzata è pronta

Calatabiano. Parco fluviale dell'Alcantara, intesa col Comune per gestirla

Per l'area attrezzata alla foce dell'Alcantara, il nuovo anno dovrebbe finalmente vedere la sua apertura al pubblico. Un'intesa con il Parco fluviale dell'Alcantara prevede che sia il Comune a gestire l'area attrezzata, punto di partenza per le visite guidate del parco. «L'ente parco fluviale - dice il commissario straordinario Castellana - provvederà a stipulare una collaborazione con il Comune per la gestione dell'area attrezzata». E' un'area realizzata dal Parco fluviale dell'Alcantara nell'ambito dei lavori di rinaturalizzazione di un tratto spondale del fiume Alcantara compresa la realizzazione di un'area attrezzata a ridosso dell'area demaniale in corrispondenza della foce del fiume (finanziati con Fondi Por Sicilia 2000/2006), per un importo complessi-



L'AREA ATTREZZATA NEI PRESSI DELLA FOCE

vo dell'intervento di circa 150 mila euro. I lavori ultimati alla fine del 2008, dopo i danni della mareggiata del gennaio 2009, sono stati ripresi la scorsa primavera e portati a termine come da progetto sull'area indicata dall'amministrazione

comunale e in parte ricadente in area demaniale. Nel dettaglio la riqualificazione ambientale, sul tratto spondale del fiume Alcantara, ha visto la realizzazione di percorsi di accesso ai sentieri naturalistici compresi interventi di rinaturalizzazione con vegetazione mediterranea fino a ridosso dell'area boschiva. Il restante intervento ha riguardato, infine, un'area attrezzata a verde, recintata, con ingresso principale lungo il prolungamento naturale della regiatrazzera, destinata allo svago e dotata di spazi attrezzati per picnic e giochi per attività ludiche dei bambini. Da allora, dopo la riparazione dei danni, sono trascorsi diversi mesi senza che sia ancora fruita dai visitatori.

SALVATORE ZAPPULLA

Riposto, il mercato potrebbe riaprire i morosi disposti a mettersi in regola



IL MERCATO È ANCORA CHIUSO

Chiesta la rateizzazione degli arretrati

Sono diverse le proposte portate avanti per trovare una soluzione adeguata che consenta la riapertura in "toto" dello storico mercato del pesce e dell'ortofrutta di corso Italia a Riposto. Dallo scorso 4 gennaio, il mercato comunale ripostese è precluso alle attività di vendita di tredici operatori commerciali su sedici autorizzati, risultati morosi nei confronti del Comune, a seguito di controlli eseguiti dalla Guardia di Finanza. I tredici titolari dei box di vendita della pescheria, trovati non in regola con il pagamento del canone annuale per l'occupazione del suolo pubblico, sarebbero, infatti, disposti a versare da subito nelle casse comunali la quota relativa al 2010, chiedendo nel contempo la rateizzazione delle somme precedenti spettanti al Comune. Tutto questo dovrebbe avvenire con la stipula di una fidejussione a favore del

Comune marinaro. «Si sta predisponendo - precisa il sindaco Carmelo Spitaleri - il bando per l'assegnazione degli stalli all'interno del mercato. Tramite questa procedura saranno dunque individuati e assegnati gli spazi destinati alla vendita per ogni singolo commerciante. Fermo restando che, nelle more del bando, ai fini di un'assegnazione provvisoria, i commercianti dovranno dimostrare di essere in regola con i pagamenti relativi agli anni passati».

La chiusura della storica pescheria ripostese - frequentata da centinaia di acquirenti, che triplicano nel periodo estivo - ha messo in luce la necessità di costruire un nuovo mercato. «Sulla prospettiva di un nuovo mercato - chiarisce Spitaleri - finora non esiste alcun progetto concreto».

SALVO SESSA

in breve

RIPOSTO

Domati incendi auto e cassonetto rifiuti

s.s.) Una squadra dei vigili del fuoco del locale distaccamento è intervenuta, ieri notte, poco prima dell'una, per spegnere l'incendio di un'autovettura - una Lancia Y - mentre si trovava parcheggiata nella via Concordia a Riposto. Qualche ora prima, intorno alle 22,45, la stessa squadra di pompieri era stata chiamata in via Francesco Crispi, nelle adiacenze della villa comunale "Eduardo Pantano", sempre a Riposto, per spegnere l'ennesimo incendio di cassonetti porta rifiuti della Aimeri Ambiente.

FIUMEFREDDO

Oggi festeggiamenti a centenaria

a.v.r.) Stamani a Fiumefreddo, nella chiesa Madre "Maria Ss Immacolata" nella Messa solenne delle ore 11, che celebrerà l'arciprete don Giambattista Rapisarda, parteciperà una fedele eccezionale: la signora Filippa Petralia, attornata dalle figlie, nipoti, pronipoti e parenti. La donna ringrazierà la Provvidenza per il traguardo dei cento anni. Alla cerimonia religiosa, a cui ha assicurato la presenza l'amministrazione comunale (presente anche il sindaco di Calatabiano Antonio Petralia, nipote della festeggiata), seguirà una festiciola nel salone parrocchiale dove attorno alla "nonnina", molto lucida, si stringeranno tutti i compaesani per augurarle ancora lunga vita.

GIARRE

Rassegna di cori alla Chiesa Madre

m.g.l.) Oggi alle ore 19,15, in Chiesa Madre, in occasione del decennale del gruppo vocale "Madagascar's Angels" di Giarre, il Movimento giovanile missionario della Diocesi di Acireale, diretto da Michele Patanè, organizza una rassegna missionaria con la partecipazione di cinque cori: i Madagascar's Angels, la corale polifonica "Jonìa" di Giarre, i "Soul Singers" di Mascali, il coro "Claudio Monteverdi" di Acicastello e la corale "Pierluigi da Palestrina" di Aci S. Antonio.

GIARRE

Al via interventi di riqualificazione a Carruba

Con il coordinamento dell'assessore ai Lavori pubblici, Pippo Donzello, sono in fase di esecuzione in via S. Giuseppe, nella frazione Carruba, gli interventi per la collocazione di una recinzione a tutela della sicurezza dei residenti e la sistemazione di uno spazio verde attiguo. Preventivata una spesa di circa 20 mila euro.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; CARRUBA: via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a; GIARRE: via Callipoli, 171; RIPOSTO: corso Italia, 65.

«Giù le mani dall'ospedale»

Giarre. Sit-in del Pdl in piazza. «Non ci piace la proposta del direttore generale dell'Asp alla Regione»

Il Pdl di Giarre ha organizzato ieri sera un sit-in in piazza Arcoleo per sensibilizzare la cittadinanza sulla situazione dell'ospedale di Giarre. Alla manifestazione hanno preso parte anche i consiglieri e gli assessori comunali e provinciali del partito. «Giù le mani dall'ospedale. L'Utic e la Cardiologia a Giarre», riportavano i volantini che sono stati distribuiti ai passanti. «Non condividiamo la proposta che il direttore generale dell'Asp ha inviato all'assessorato regionale - ha spiegato l'assessore provinciale Pippo Pagano, coordinatore cittadino del Pdl - siamo convinti che l'ospedale debba mantenere le sue prerogative. Stiamo per questo invitando la cittadinanza a partecipare al Consiglio comunale che si terrà venerdì 15 alle ore 19,30». Il deputato regionale Giuseppe Limoli, membro della commissione Sanità aggiunge: «Tante criticità stanno emergendo dalla legge di riforma del sistema sanitario. Nel disegno di legge che la commissione regionale Sanità aveva esitato era stato stabilito che nelle strutture periferiche, in caso di dismissione o rifunzionalizzazione, doveva essere mantenuta comunque



Il sit-in degli esponenti del Partito della Libertà per difendere l'ospedale di Giarre da eventuali tagli di alcuni importanti reparti

(Foto Di Guardo)

l'assistenza per gli acuti. Per la provincia di Catania non si comprende qual è la strategia dell'Asp in merito alle strutture periferiche. I segnali che emergono portano a ipotizzare che ci sia una volontà di smantellamento del presidio giarrese per lasciarvi solo i servizi ambulatoriali: ma questo significherebbe negare il diritto alla salute».

Sempre ieri, il consigliere provinciale del Pd, Salvo Patanè, ha invitato, con una nota, il presidente della Provincia a intervenire: «L'Utic, un Pronto soccorso effi-

ciente e l'Ortopedia per Giarre sono indispensabili e Castiglione, presidente della Provincia, può farsi carico delle attese della comunità ionico-pedemontana giocando il suo ruolo istituzionale di presidente dell'Ente intermedio di coordinamento». Infine, il sindaco Teresa Sodano ha convocato per domani, alle ore 18,30, al Municipio, il comitato dei sindaci del Distretto per concertare le determinazioni che si vogliono assumere a garanzia dell'ospedale.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

NUOVE INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI

E «Insieme... persone» incontra il leader di Cittadinanzattiva

Prosegue l'impegno della Rete delle associazioni cittadine in difesa dell'ospedale di Giarre. Nella sede dell'associazione "Insieme... persone", i rappresentanti delle associazioni giarresi hanno incontrato Giuseppe Greco, segretario regionale di Cittadinanzattiva. L'incontro è servito per fare un'analisi della sanità siciliana, della situazione giarrese in particolare e per comprendere quali altri passi compiere. Le associazioni hanno deciso, quindi, di chiedere un incontro al direttore generale dell'Asp e, nel contempo, a sensibilizzare la cittadinanza su questo tema. «La nuova sanità - ha spiegato Greco - si deve misurare sulla rimodulazione dei servizi ospedalieri e di quelli del territorio».

«E' emersa anche oggi - ha affermato Salvo Garraffo del Centro promozione famiglia - l'esigenza della società civile che venga mantenuta la struttura di base dell'ospedale con reparti come Medicina, Chirurgia, Ortopedia, Cardiologia, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia». «Vigileremo sull'impatto operativo del piano sanitario inviato dall'Asp alla Regione - ha detto Angelo D'Anna, presidente di "Insieme... persone" - e daremo il nostro contributo per venire incontro alle esigenze dei cittadini».

M.G.L.

FIUMEFREDDO

La Giunta incarica due progettisti per dare il via a tre cantieri di lavoro

La Giunta municipale di Fiumefreddo, anche sulla scorta della pesante crisi occupazionale che grava su tutti i comparti produttivi, ha deliberato l'affidamento a due professionisti tecnici per stilare tre progetti di cantieri regionali per l'esecuzione di opere pubbliche che rivestono una certa importanza per una fetta di cittadini. Due cantieri riguardano lavori per l'abbattimento di barriere architettoniche e pavimentazione dei vialetti all'interno della villa comunale; sono state suddivise in due lotti, per rientrare nella normativa e nella somma finanziata dall'assessorato regionale al Lavoro. L'altro cantiere attiene alla sistemazione dell'area esterna, del parco giochi e manutenzioni varie riguardante il plesso scolastico del quartiere di Gona. I professionisti si sono impegnati a presentare il progetto definitivo entro tren-

ta giorni dall'affidamento d'incarico ricevute e gli elaborati saranno trasferiti alla competenza dell'organo regionale per l'ottenimento del finanziamento e l'elaborazione dei provvedimenti per dare corso ai lavori.

Per i tanti disoccupati che non riescono a trovare sbocchi lavorativi, rappresenta una buona boccata d'ossigeno. A finanziamento ottenuto, saranno occupati un numero significativo di operai per un paio di mesi di lavoro che, anche se può sembrare una goccia nell'oceano della precarietà lavorativa, è pur sempre un minimo di sostegno al reddito per parecchie famiglie. Tra l'altro, le iniziative dei cantieri di lavoro sono sempre più nobili e produttive dei sostegni economici a fondo perduto che finiscono con umiliare la dignità del cittadino.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

CALATABIANO

Boom di visitatori al castello vincente l'idea degli eventi gratuiti

Dopo l'exploit di presenze del periodo natalizio, a partire da domani, il castello di Calatabiano osserverà qualche settimana di chiusura. Da domani fino al 6 febbraio, il castello aprirà alle visite turistiche soltanto la domenica, con orario continuato dalle 9 alle 20. La regolare apertura feriali riprenderà quindi lunedì 8 febbraio, con orario (dal lunedì al venerdì) dalle 9 alle 17, mentre sabato 13 riprenderà la "no-stop" del fine settimana dalle 9 alle 20 (per informazioni: telefono 095640450 o 3403884808, email info@castellodicalatabiano.it). Il castello di Calatabiano, al suo primo Natale dall'apertura al pubblico della scorsa estate, archivia intanto il periodo delle festività con un bilancio più che positivo: sono state oltre tremila, secondo gli organizzatori, le presenze nelle settimane da metà dicembre all'Epifania. Le visite, che hanno fatto

registrare i picchi più alti con centinaia di presenze le domeniche e i giorni festivi, sono state uniformemente distribuite nell'arco dell'intera giornata: nella mattinata, sono state apprezzate le visite guidate del monumento; nel pomeriggio, è stata intensa la partecipazione ai concerti, ai giochi di fuoco, alle animazioni e a tutti i momenti pensati per le famiglie.

Si è rivelata vincente, dunque, la formula della partecipazione gratuita agli eventi al Castello (i visitatori, pagavano solamente il biglietto d'ingresso). Adesso, il prossimo obiettivo per il Castello di Calatabiano sarà la valorizzazione dei reperti archeologici ritrovati nel corso della campagna di scavi, condotta dalla Soprintendenza di Catania, con l'allestimento, si spera a breve, di un museo all'interno della cappella palatina.

S.Z.

DEVOLUTO L'INCASSO DI «CORI E VOCI BIANCHE IN ARMONIA» Riposto dà una mano agli alluvionati

Ammonta ad oltre seicento euro, l'incasso dell'iniziativa di solidarietà "Cori e Voci bianche in armonia" - organizzata dalla locale Confcommercio, con il patrocinio della Provincia regionale di Catania e del Comune di Riposto - a favore degli alluvionati di Giampileri e Scaletta Zanclea. Durante la serata - condotta dal giornalista Mario Pafumi e ospitata nel salone municipale - si sono esibiti il gruppo "Scuola di Zampogne" di Maletto, il coro "Jonìa Junior" di Giarre (diretto da Sara Sapienza), il coro "Arcovaleno" del Circolo didattico "Giovanni Verga" di Riposto (guidato da Palmira Ferrara), il cabarettista Sandro Vergato, il compositore Gabriele Denaro e il cantastorie Luigi Di Pino. Tra gli ospiti: l'assessore provinciale alle Politiche sociali e giovanili, Pippo Pagano, i consiglieri



Un momento dell'iniziativa di solidarietà organizzata dalla Confcommercio a favore degli alluvionati di Giampileri e Scaletta Zanclea

(Foto Santo Di Guardo)

prov. Raffaele Strano e Francesco Cardillo, il sindaco Carmelo Spitaleri, l'assessore alla Pi, Lea Messina, il direttore dell'Area IV, Rosario Leotta, la dirigente scolastica, Cinthia D'Anna del "Verga". In rappresentanza dei centri alluvionati, il presidente del Consiglio comuna-

le di Scaletta Zanclea, Guido Di Blasi. «Mi auguro che la nostra iniziativa - ha osservato Trombetta - la prima organizzata a Riposto a favore dei cittadini di Giampileri e Scaletta, sia d'input per ulteriori iniziative».

S.S.



GIARRE: ANZIANI IN GITA A CALTAGIRONE m.g.l.) L'assessore alle Politiche sociali, Giovanni Finocchiaro, unitamente al personale dell'ufficio, ha accompagnato, nei giorni scorsi, un gruppo di over sessanta a visitare Caltagirone, città rinomata per la ceramica e per i tipici presepi. La giornata degli anziani giarresi, che hanno apprezzato la gita culturale, si è articolata nella visita guidata alle chiese e ai presepi più rappresentativi della città. L'assessore Finocchiaro, promotore dell'iniziativa, ha ringraziato l'assessore ai Servizi sociali di Caltagirone, Navarra e la dirigente scolastica Mancuso per l'ospitalità offerta ai gitanti.



GIARRE: SCELTI I QUADRI «VIVI LA CITTÀ» m.g.l.) Nell'ambito delle manifestazioni natalizie organizzate dal consorzio Joniasop con il patrocinio del Comune di Giarre, si è svolta, nel cortile della caffetteria-cioccolateria "Fabbrica Finocchiaro", la selezione dei quadri di un'estemporanea d'arte intitolata "Vivi la città", tenutasi a Giarre e Riposto. All'estemporanea di pittura sono stati coinvolti allievi dell'istituto d'arte di Giarre e giovani artisti: Salvo Bua, Cetty Parisi, Alice Vattiato, Delia Bonaventura e Patrizia Puglisi. Una giuria, presieduta da Sergio Cosentino, ha selezionato le tele che verranno esposte nei negozi associati al consorzio Joniasop e che parteciperanno al concorso denominato "Arte in vetrina".